

Bilancio consuntivo 2021



Relazione di gestione 2021

for.te.

Puntiamo in alto senza paura...

Assemblea del 29 aprile 2022

Organi del Fondo¹

Assemblea

*Aliprandi Sergio
Angeletti Arnaldo
Archilletti Quirino
Baldazzi Paolo
Bartolomei Pietro
Caccerini Vanessa
Calafiore Caterina
Calviello Germana
Candido Angelo
Casali Piero
Casula Cecilia
Cimini Beatrice Laura
De Rose Michele
De Vitofranceschi Riccardo
Demurtas Marco
Di Marzio Gabriele
Di Nicola Silvia
Dionisi Roberta
Dringoli Daniela
Falco Carlo
Fiorino Gabriele
Ruggerone Umberto
Iodice Laura
Mega Biagio
Moretto Silvia
Peluccaccia Luisangela
Piovesan Mario
Proietti Paolo
Quintaie Maurizio
Saleri Daniela
Sanna Riccardo
Strazzullo Gennaro
Vanelli Elena Maria
Vargiu Antonio
Verduni Valentina
Vitelli Maurizio*

Consiglio di Amministrazione

*Bartolo Fulvio
Calugi Roberto
Cappa Andrea
Ceotto Mirco
Chicca Elisabetta
De Luca Alessio
De Zolt Luca
Diamante Orazio
Fagnoli Emilio
Galluccio Giuliano
Lazzarelli Guido
Lupi Enrico
Marrocco Fabio
Mosele Corrado
Nucara Alessandro
Russo Pasquale*

¹ Al mese di marzo 2022

Presidenza	<i>Arena Paolo – Presidente</i> <i>Raso Rosetta – Vice Presidente</i>
Collegio dei sindaci e Organismo di Vigilanza	<i>Francesca Cavaliere - Presidente</i> <i>Navarra Massimo - Sindaco</i> <i>Tascio Luca - Sindaco</i>
Direzione	<i>Pisicchio Eleonora – Direttore</i>
Segreteria di Direzione e Segreteria operativa	<i>De Carli Gloria - Responsabile</i> <i>Nicolosi Alice - Assistente</i> <i>Bottone Kiria - Centralino</i> <i>Ciaschi Chiara - Centralino</i>
Staff Direzione	<i>Di Girolamo Sara, Guerra Isabella, Meniconi Gianluca - Servizio Ammissibilità e supporto Aree Monitoraggio / Ispettorato</i>
Servizio Comunicazione e Marketing	<i>Carbini Daria – Responsabile</i>
Area Amministrazione	<i>Fecondo Enrico – Responsabile</i> <i>Scafati Giovanna – Senior Area</i> <i>Micozzi Germana – Assistente</i>
Area Gare, Affari Legali e Qualità della Formazione	<i>Marino Fabio – Responsabile</i> <i>Nunzi Victor - Assistente</i>
Area Informatica e Tecnologie	<i>De Persio Massimiliano – Responsabile</i> <i>Cesaretti Eleonora – Senior Area</i> <i>Savigliano Simona – Assistente</i> <i>Muratore Fabrizio – Analista dati</i>
Area Ispettorato	<i>Giarnetti Annalisa – Responsabile</i> <i>Iori Francesca Maria – Senior Area</i> <i>Gallo Filomena – Assistente</i> <i>Interino Maria - Assistente</i> <i>Principessa Marianna – Assistente</i> <i>Gabriele Antonella – Assistente</i>
Area Monitoraggio	<i>D’Angelo Federico – Responsabile</i> <i>Saletti Laura – Senior Area</i> <i>Benfenati Barbara – Assistente</i> <i>Borghetto Francesca – Assistente</i> <i>Russo Stefania - Assistente</i> <i>Alcoraci Valentina – Assistente</i>

Premessa e principali dati economici

L'esercizio chiuso al **31/12/2021** accerta il pareggio del rendiconto di gestione. Tutte le spese sostenute nell'esercizio hanno trovato copertura nelle risorse erogate dall'INPS.

Gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio, vengono imputati direttamente ad incremento del debito verso terzi e impiegati per il finanziamento dei Piani formativi, così come da comunicazione trasmessa all'ANPAL, unitamente al Rendiconto finanziario **2021**.

Le risorse di competenza dell'esercizio **2021** accreditate al Fondo For.Te. sono risultate pari a complessivi **€ 46.553.216,41** al netto dell'aggio INPS e al netto del prelievo ex Legge 190/2014 art.1 comma 722. Le risorse accreditate comprendono **€ 224.752,28** relativi alle aziende agricole aderenti al Fondo, attraverso il DMAG.

Le risorse di competenza **2021** non comprendono i residui delle ultime mensilità, i saldi e gli insoluti parziali, non ancora comunicati e riconosciuti al Fondo.

Sono stati inoltre accreditati ulteriori **€ 13.767.463,78** costituiti principalmente da risorse riferite agli esercizi precedenti.

Il totale delle entrate di competenza nell'esercizio 2021, è risultato pertanto pari ad **€ 60.320.680,19**.

Il prelievo operato ai sensi della citata Legge 190/2014 art.1 comma 722, alla data della presente relazione ha inciso per il **17,40%** (pari a **€ 9.808.830,01** al netto dell'aggio INPS) sulle risorse versate dalle aziende aderenti. In analogia con il prelievo operato nelle annualità precedenti, il valore percentuale effettivo si potrà conoscere solo a seguito degli ultimi accrediti da parte dell'INPS riferiti all'esercizio 2021, che si prevede saranno effettuati tra i mesi di aprile e di luglio 2022.

Anche per quanto riguarda il 2021, la messa in opera del dispositivo di legge ha comportato una gestione complessa per i ritardi nell'informazione sull'importo annuale del prelievo e sulle modalità di calcolo dello stesso, oltre che sulle informazioni di dettaglio riguardanti le risorse disponibili per ciascuna azienda aderente, che devono essere ricavate autonomamente dal Fondo, sulla base della percentuale complessiva del prelievo sul totale di ogni accreditato. Considerato che l'entità del prelievo operato su For.Te. è stata resa nota in concomitanza con i tre accrediti delle risorse riconosciute dall'INPS nel corso del 2021 (16/7/2021 – 27/09/2021 – 19/11/2021), l'impatto sull'operatività del Fondo nel corso dell'esercizio continua ad essere rilevante, sia nei rapporti con le aziende titolari dei Conti Individuali aziendali e di Gruppo, sia sotto il profilo del controllo di gestione e della definizione delle risorse da destinare a nuova programmazione.

Detto impatto è determinato altresì dal disallineamento tra i versamenti delle imprese, effettuati mensilmente attraverso l'UNIEMENS, e la tempistica utilizzata dall'INPS per gli accrediti ai Fondi, che come sopra rilevato sono stati quattro nel 2021 e uno nel mese di febbraio 2022.

La prima erogazione delle risorse riferite al 2021 è stata effettuata dall'INPS in data 16 luglio 2021 e alla data della presente relazione non si conoscono ancora i dati finali delle risorse versate dalle aziende nell'esercizio considerato.

Le risorse di competenza 2021 sono state accreditate dall'INPS per acconti (16/7/2021 – 27/09/2021 – 19/11/2021 – 17/12/2021 – 24/02/2022), indipendentemente dai versamenti effettuati dalle aziende tramite l'Uniemens.

L'andamento definitivo dell'esercizio sarà valutabile solo nella seconda metà del 2022, a seguito del riconoscimento da parte dell'Istituto dei saldi ed eventuali conguagli di competenza del 2021.

Gli interessi attivi, al netto degli oneri, di competenza del 2021 sono risultati allineati a quelli stimati nel Bilancio Preventivo e nel Prospetto finanziario approvati dall'Assemblea di For.Te. in data 27 novembre 2020 e aggiornato dall'Assemblea stessa in data 29 aprile 2021 e risultano pari ad **€ 401.452,74**.

Questi si riferiscono principalmente agli interessi attivi maturati sui contratti di investimento di durata 18 mesi stipulati nel mese di maggio 2020 con Intesa Sanpaolo S.p.A. per complessivi € 90.000.000 di cui € 60.000.000 relativi a 6 contratti di time cash ed € 30.000.000 relativi a un contratto di time deposit. Tali contratti sono giunti a scadenza nel mese di dicembre 2021.

Gli accrediti ricevuti dall'INPS 2021 hanno mostrato un significativo recupero (+10,69%) della contrazione (-13,48%) rilevata nel 2020 per effetto della pandemia Covid-19. Tale recupero è stato trainato sia dal ritorno a un livello "normale" dei versamenti effettuati dalle aziende, in particolare a partire dalla seconda metà del 2021, sia dalle nuove adesioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Nella presente relazione si forniscono, come di consueto, informazioni di dettaglio sulle voci che compongono il Bilancio consuntivo, ed ulteriori dati che consentono di approfondire attività caratterizzanti l'esercizio.

Durante il 2021, la struttura tecnica del Fondo ha alternato periodi di attività in presenza a periodi di attività in *smart working* seguendo l'evoluzione e l'andamento della pandemia e adottando tutte le misure necessarie in relazione alla stessa. Ciò ha consentito comunque di garantire sempre la piena operatività del Fondo, come risulta dai rapporti tecnico-economici presentati al Consiglio di Amministrazione del Fondo. A testimonianza del lavoro complessivamente fatto dalla struttura, nel 2021 sono stati disposti **1.183** pagamenti a valere sui piani formativi, per un valore complessivo di **€ 50.607.131,53**, prevalentemente riferiti ad anticipazioni e saldi sui Piani formativi approvati dal Fondo come meglio dettagliato di seguito. I Piani chiusi e rendicontati nel 2021 sono stati pari a **753**.

Nella seduta del 4 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione con riferimento all'Avviso 4/19 (socio-sanitario) ha deliberato di disporre un ulteriore stanziamento di **€ 1.152.346,62**, dalle risorse libere, consentendo lo scorrimento dell'intera graduatoria dei Piani di tipologia aziendale. Inoltre, considerata la risposta positiva delle Aziende al suddetto Avviso nonché i fabbisogni formativi del settore Socio Sanitario, al centro dell'emergenza determinata da COVID-19, nella seduta del 30 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'Avviso Speciale 1/21 disponendo uno stanziamento di **€ 4.000.000,00**, dalle risorse libere.

Nella seduta del 22 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione, al fine di soddisfare le richieste di finanziamento di tutti i Piani ammessi a valere sull'Addendum all'Avviso 2/19 – FNC ha disposto un ulteriore stanziamento di **€ 1.000.000,00**, dalle risorse libere.

Infine, considerata la risposta positiva delle aziende all'ultima Programmazione Avvisi del Fondo e considerata altresì la tempistica necessaria per il varo della prossima Programmazione 2022/2023, anche alla luce delle decisioni che il Governo intende assumere in merito al coinvolgimento dei Fondi Interprofessionali, attraverso la Legge di Bilancio, nella seduta del 15 dicembre 2021 ha deliberato di procedere al rifinanziamento delle Graduatorie dei Piani finanziabili ma non finanziati per risorse insufficienti, degli Avvisi 1/19, 3/19 e 5/19, disponendo uno stanziamento complessivo di **€ 14.737.971,94**, dalle risorse libere.

Complessivamente le risorse stanziate nel 2021 sono state pari a **€ 20.890.318,50**.

All'importo complessivo, costituito da risorse libere ed impegnate, destinato al funzionamento degli Avvisi si aggiungono **€ 55.254.727,49** allocati sui CIA/CdG, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento di For.Te, di cui € 20.849.229,84 riferiti alle risorse incassate nel 2021.

Considerando le risorse libere rinvenienti dall'esercizio precedente, gli accrediti operati dall'INPS nel corso dell'esercizio 2021, al netto della suddetta quota destinata ai CIA/CdG, delle spese di gestione e propedeutiche e del saldo portabilità, a inclusive degli interessi netti, le risorse libere al 31 dicembre 2021 risultano complessivamente pari a **€ 62.960.237,78**.

Inoltre, tra le risorse libere al 31 dicembre 2021, vanno annoverati ulteriori **€ 2.786.533,79** costituiti da tagli operati sui finanziamenti concessi all'esito dei controlli sui rendiconti finali, rinunce ai finanziamenti, decadenze/revoche dei finanziamenti, intervenuti nel corso dell'esercizio 2021.

Pertanto le risorse libere al 31.12.2021, destinate alla programmazione futura degli Avvisi, risultano complessivamente ammontare a **€ 65.746.771,57**.

Alle suddette risorse si aggiungono € 17.230.200,64 incassate in data 24 febbraio 2022, e riferiti interamente all'annualità 2021. Di queste risorse **€ 9.233.383,48** destinati al conto generale e si aggiungono pertanto alle risorse libere disponibili per la futura programmazione degli Avvisi 2022/2023.

Principali attività che hanno caratterizzato l'esercizio

1. Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione ha concluso la prima parte dell'attività di revisione degli strumenti e delle linee di finanziamento, che troveranno piena applicazione nel 2022 con l'emanazione della nuova Programmazione 2022-2023.

Gli obiettivi specifici del Consiglio nella definizione della strategia operativa:

- Fidelizzare le aziende associate e sviluppare una maggiore capacità attrattiva nei confronti delle potenziali associate;
- Allargare la platea dei beneficiari;
- Governare la domanda.

Nello specifico, i principali interventi hanno riguardato:

- Le linee guida per lo sviluppo del Fondo, che vedono quali elementi più significativi l'introduzione di un elemento regolatore per le imprese beneficiarie dei finanziamenti sulla base delle classi dimensionali, anche in relazione al versamento annuo e per i CIA/CdG l'innalzamento della percentuale delle risorse agli stessi destinate, dal precedente 80% al 90%. Ciò oltre ad ulteriori interventi di revisione della struttura dei singoli Avvisi;
- L'adozione del modello di UCS (Unità di Costo Standard) in sostituzione alla rendicontazione a costi reali;
- L'adozione ed implementazione del sistema di Rating riferito ai soggetti erogatori della formazione. Il sistema sviluppato, che costituisce nei fatti un accreditamento degli Enti al Fondo, si propone di: misurare e valutare periodicamente le attività svolte dai soggetti attuatori; promuovere una cultura della misurazione dei risultati, intesa come miglioramento delle performance; stimolare la crescita della qualità complessiva del sistema di gestione connesso alle progettualità di formazione continua. Costituisce un'esperienza unica nel panorama nazionale e nello specifico dei Fondi Interprofessionali: prendendo a riferimento per il requisito di ingresso il sistema degli accreditamenti regionali per la formazione continua, è sembrato utile se non indispensabile a circa 19 anni dalla nascita del Fondo, istituire un doppio accreditamento sulla base delle performance dimostrate dagli Enti formativi nella gestione dei finanziamenti concessi. Un primo passo verso la valutazione d'impatto e di risultato.

Tutti gli interventi vanno nella direzione della semplificazione e dello snellimento del carico burocratico, ma soprattutto nella riduzione della tempistica che intercorre tra la manifestazione dei fabbisogni e l'erogazione delle attività formative, nonché nel dispiego di una importante azione di marketing.

2. La Legge di Bilancio 2022-2023, prevede apposita disposizione in materia di Fondi Paritetici Interprofessionali che, per le suddette annualità, prevede il rimborso ai Fondi degli importi già oggetto di prelievo, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 722 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Dette risorse sono vincolate alla formazione dei lavoratori destinatari dei trattamenti di cui agli articoli 11, 21, comma 1, lettere a), b) e c) e 30 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148

L'articolo di Legge non precisa criteri e modalità di assegnazione delle risorse, che devono essere definiti in apposito Decreto di attuazione, non ancora pubblicato, né reso noto alla data della presente Relazione.

3. Ai sensi dell'art. 2, lettera e), del Regolamento del Fondo il Direttore ha presentato al Consiglio, nelle sedute del 29/04/2021, del 22/07/2021, 09/11/2021 e del 28/01/2022, i rapporti trimestrali tecnico-economici sull'attività del Fondo, i cui principali dati sono richiamati nella presente relazione.
4. Il Fondo considerato il divieto a svolgere la formazione in presenza anche all'interno delle aziende autorizzate all'esercizio dell'attività durante tutta l'emergenza sanitaria, ha messo in atto, direttamente e con il supporto delle Parti Socie, a partire dal mese di dicembre 2020, azioni di sensibilizzazione indirizzate ai Governi che si sono succeduti, anche attraverso una lettera aperta pubblicata su due quotidiani. Nel DPCM del 2 marzo 2021, l'appello di For.Te. ha trovato una risposta concreta che ha consentito di ristabilire condizioni di equità e di pari opportunità tra i lavoratori.
Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione del Fondo, considerato il perdurare dello stato di emergenza sanitaria hanno adottato nel corso del 2021 tutte le misure atte a favorire comunque la ripresa delle attività formative. Nella seduta Consiliare del 18/01/2021 sono state riprogrammate tutte le seconde scadenze degli Avvisi, laddove previste. Sono inoltre stati previsti ulteriori interventi atti a favorire lo svolgimento della formazione, attraverso le disposizioni pubblicate sul sito istituzionale del Fondo nelle date del 11 gennaio, 15 febbraio e 5 marzo, nel mese di aprile (9 e 29), nel mese di giugno (1, 14, 15 e 17), nel mese di luglio (2, 6 e 22), ed infine in data 29 settembre, 12 ottobre e 3 dicembre. Dette misure hanno consentito per i Piani formativi in corso di realizzazione, di convertire le attività formative dalla modalità in presenza a FaD, l'allargamento della platea dei destinatari ai lavoratori in cassa integrazione e FIS, la revisione temporanea di alcuni vincoli previsti dagli Avvisi e dai "Vademecum per la gestione e rendicontazione dei P.F.", la proroga della scadenza riferita alle risorse accantonate sui Conti Individuali Aziendali e di Gruppo, nonché lo slittamento della prevista scadenza dell'Avviso 6/19, per la presentazione dei Piani formativi.
Il Consiglio infine, prendendo atto degli effetti della pandemia e dei diversi provvedimenti assunti dai Governi che si sono succeduti, in deroga al "Regolamento per la concessione di proroghe alla data di termine delle attività ed alla presentazione dei rendiconti finali dei Piani finanziati" del 13/06/2017, ha deliberato in data 29/04/2021, la possibilità per i Presentatori dei Piani finanziati di usufruire di un periodo complessivo di proroga pari a 18 mesi.

Attività ispettiva dell'ANPAL

Nel mese di febbraio 2021 con lettera prot. n. 4938 dell'ANPAL è stato comunicato al Fondo l'avvio della prima fase dell'attività ispettiva sulle annualità 2012-2017. La comunicazione riportava altresì l'elenco della documentazione da fornire per le verifiche procedurali nonché l'elenco degli item relativi alle spese di gestione e propedeutiche campionati ai fini dei test di conformità. In data 23 marzo 2021 con call di kick-off con gli ispettori incaricati dall'ANPAL si è dato formalmente avvio alle attività di verifica. Questa prima fase di verifica è proseguita per circa 4 mesi durante i quali si sono susseguite numerose interazioni con gli ispettori sia mezzo call che mezzo mail per la gestione delle richieste di chiarimento e/o di integrazione documentale.

In data 22 luglio 2021, con nota prot. N. 13538 l'ANPAL ha trasmesso al Fondo il "Rapporto provvisorio" nel quale ha formulato una serie di rilievi provvisori e chiedendo chiarimenti/controdeduzioni. Con nota prot. D21/14705 del 9 settembre 2021, il Fondo For.te. ha dato riscontro al rapporto provvisorio di cui sopra, fornendo ulteriori chiarimenti rispetto a quelli già rappresentati nel corso della visita ispettiva, allegando per ogni punto delle controdeduzioni i relativi documenti a comprova delle stesse.

Con nota N. 17374 del 22 ottobre 2021 è stato notificato al Fondo il "Rapporto Definitivo". Quest'ultimo, in accoglimento di buona parte delle controdeduzioni, ha dato atto del superamento della maggior parte dei rilievi, tuttavia ha quantificato importi non rendicontabili pari ad € 44.622,71 – pari al 0,27% delle spese complessive sostenute nel periodo 2012-2017 e allo 0,01% delle risorse incassate nel medesimo periodo. Tali rilievi hanno riguardato principalmente le spese relative ai buoni pasto del personale dipendente e ai buoni taxi.

In merito ai suddetti rilievi, in data 20 dicembre 2021, il Fondo ha presentato ricorso al TAR, non procedendo pertanto al recupero delle somme oggetto di rilievo.

Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione ha recepito le raccomandazioni contenute nel Rapporto definitivo, in relazione nello specifico: alla coerenza degli atti derivati rispetto agli Avvisi; all'invio annuale

ad ANPAL della comunicazione in merito alla destinazione degli interessi attivi netti alla voce formazione; al rispetto delle percentuali di allocazione delle spese definite in sede di Preventivo, anche riferite al personale ripartito pro-quota sui due capitoli di spesa.

Si evidenzia infine che a seguito del "Rapporto Definitivo", alla data della presenta relazione, non risulta pervenuta dall'ANPAL la comunicazione circa la seconda fase della visita ovvero quella relativa alle verifiche sui finanziamenti erogati nelle annualità comprese tra il 2012 ed il 2017.

Principali attività della struttura tecnica

- Gestione del processo di ammissibilità e valutazione, con la conseguente approvazione in Consiglio di Amministrazione di **1.248** finanziamenti per un importo complessivo pari ad **€ 81.292.480,20**. I Piani sono riferiti agli Avvisi 1/19 LST, 2/19 Innovazione, 3/19 CTS, 4/19 Socio Sanitario e 5/19 ASE;
- Gestione del processo, con la conseguente approvazione in Consiglio di Amministrazione di **13** finanziamenti per un importo complessivo pari ad **€ 622.779,70**. Si tratta di Piani formativi finanziati a scorrimento a seguito di rinuncia e di provvedimenti di decadenza, relativi agli Avvisi 1/19, 2/19 e 3/19;
- Gestione del processo che ha condotto al rifinanziamento dei "Piani non finanziati per esaurimento delle risorse" a valere sugli Avvisi Generalisti 1/19, 3/19 e 5/19, con relativo nuovo stanziamento disposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di dicembre 2021. I Piani finanziati sono **201** per un importo complessivo pari ad **€ 14.737.971,94**;
- Gestione del processo di ammissibilità, con la conseguente approvazione in Consiglio di Amministrazione di **39** Piani formativi a valere sull'Addendum 2/19 – Fondo Nuove Competenze (FNC), per un importo complessivo pari ad **€ 1.270.992,60**;
- Gestione del processo di ammissibilità e valutazione con la conseguente approvazione in Consiglio di Amministrazione di **291** richieste di finanziamento a valere sui CIA e sui CdG, per un valore complessivo pari ad **€ 17.831.180,27**, di cui 220 per complessivi € 15.864.078,17, presentati da aziende del comparto Commercio, Turismo e Servizi, 52 per complessivi € 1.565.618,40, relativi al comparto Logistica, Spedizione e Trasporti, 19 per complessivi € 401.483,70 presentati da aziende del Comparto Altri Settori Economici. Delle 220 richieste delle aziende afferenti al CTS, una è relativa al Fondo Nuove Competenze per un importo pari ad € 95.860,00;
- Assistenza e monitoraggio dei Piani formativi attivi nel primo trimestre, di cui **774** a valere sugli Avvisi (1/17, 2/17, 2/18, 4/18, 5/18, 6/18 e 7/18) e **302** relativi ai **Conti Individuali e di Gruppo**;
- Assistenza e monitoraggio dei Piani formativi attivi nel secondo trimestre, di cui **1.305** a valere sugli Avvisi (1/17, 2/18, 4/18, 5/18, 6/18, 7/18, 1/19, 2/19, 3/19, 4/19 e 5/19) e **298** relativi ai **Conti Individuali e di Gruppo**;
- Assistenza e monitoraggio dei Piani formativi attivi nel terzo trimestre, di cui **1.259** a valere sugli Avvisi (1/17, 2/18, 4/18, 5/18, 6/18 7/18, 1/19, 2/19, 3/19, 4/19 e 5/19) e **241** relativi ai **Conti Individuali e di Gruppo**;
- Assistenza e monitoraggio dei Piani formativi attivi nel quarto trimestre, di cui **1.511** a valere sugli Avvisi (1/17, 2/18, 4/18, 5/18, 6/18, 7/18, 1/19, 2/19, 2/19 Addendum, 3/19, 4/19 e 5/19) e **278** relativi ai **Conti Individuali e di Gruppo**;
- Controllo di **753** rendiconti finali relativi agli Avvisi 1/17, 2/17, 2/18, 3/18, 4/18, 5/18, 6/18, 7/18 e Addendum 2/19 FNC. Nel 2021 sono stati liquidati **354** finanziamenti a valere sugli Avvisi per un valore complessivo di **€ 10.603.650,58** al netto delle anticipazioni erogate in annualità precedenti e dei tagli dovuti al mancato riconoscimento di spese e/o a spese rendicontate inferiori al convenzionato;
- Controllo di **555** richieste di anticipazioni relative a Piani finanziati sugli Avvisi aperti. Nel 2021 le anticipazioni liquidate complessivamente sono state pari ad **€ 26.498.281,90**;
- Controllo di **263** rendiconti finali relativi ai CIA e CdG. Nel 2021 sono stati liquidati finanziamenti per un valore complessivo di **€ 12.153.386,35** al netto delle anticipazioni erogate in annualità antecedenti e dei tagli dovuti al mancato riconoscimento di spese e/o a spese rendicontate inferiori al convenzionato;

- Controllo e liquidazione delle anticipazioni relative **12** Piani finanziati a valere sui CIA e CdG per un valore complessivo di **€ 1.351.812,70**;
- Rinunce al finanziamento, corrispondenti a **68** Piani approvati a valere sugli Avvisi 5/18, 1/19, 2/19, Addendum 2/19 e CIA, per un valore complessivo di **€ 2.352.144,28**;
- Revoche di **48** finanziamenti approvati, relativi agli Avvisi 5/18, 1/19, 2/19, Addendum 2/19, 3/19, 5/19 e CIA per un valore complessivo di **€ 1.672.602,70**;
- Controllo di **47** richieste di portabilità in entrata. Nel 2021 sono stati bonificati dai Fondi di provenienza complessivi **€ 222.131,92**, di cui € 125.872,14 destinati ai Conti Individuali Aziendali attivati, ed € 96.259,78 al Conto Generale per la programmazione degli Avvisi;
- Controllo e pagamento di **75** richieste di portabilità in uscita. Di queste **26** relative a richieste pervenute nel 2021 e **49** relative a integrazione degli importi già erogati per revoche intervenute in annualità precedenti, per un importo complessivo di **€ 585.251,98**.

A tutte le attività sinteticamente elencate si aggiunge quella consistente di assistenza e consulenza diretta alle aziende ed ai Soggetti attuatori dei Piani approvati (cfr. rapporti tecnici approvati dal Consiglio di Amministrazione).

Per quanto concerne le visite ispettive, sono state svolte **175** visite in itinere e **199** visite ex post. Per l'approfondimento si rinvia al relativo focus allegato alla presente Relazione.

In tema di procedure di affidamento effettuate dal Fondo e rientranti nel campo di applicazione del D.L.gs. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito Codice), si riportano di seguito le attività svolte nel 2021:

- Contratti sotto soglia comunitaria (Art. 36 del Codice) – Gli affidamenti diretti effettuati ai sensi degli Art. 36 comma 2 lett. a) e b) del Codice sono stati complessivamente n. 69 per un importo complessivo affidato pari ad € 1.097.662,58 al netto di IVA di legge. Nel corso del 2021 si è peraltro reso necessario determinare aumenti del quinto d'obbligo per un importo complessivo pari ad € 29.399,86 al netto di IVA di legge, legati a n. 6 affidamenti relativi alle annualità 2019, 2020 e 2021. Parimenti sono state determinate proroghe tecniche per un importo complessivo pari ad € 6.170,02 al netto di IVA di legge, legate a n. 2 affidamenti relativi alle annualità 2019 e 2020.
- In merito alla soglia di cui all'Art. 36 lett. a), entro la quale è possibile ricorrere ad affidamento diretto, è da rilevare come la stessa sia stata progressivamente alzata, passando dall'originaria previsione di € 40.000 fino a raggiungere gli attuali € 139.000. Le modifiche e deroghe normative al Codice sono intervenute in un'ottica di semplificazione e accelerazione della crescita, nell'ambito dei più generali provvedimenti governativi adottati per far fronte alla situazione emergenziale.
- Procedura aperta sopra soglia comunitaria (Art. 60 del Codice) - È stata eseguita n. 1 procedura aperta suddivisa in n. 2 Lotti prestazionali per l'affidamento dei Servizi di visite di controllo in itinere ed ex post sui Piani formativi finanziati dal Fondo For.Te. per una durata pari a 36 mesi. Il Lotto 1 (visite in itinere) è stato aggiudicato per un importo di € 388.800,00 al netto di IVA di legge. Il Lotto 2 (visite ex post) è stato aggiudicato per un importo di € 1.058.400,00 al netto di IVA di legge.
- Procedura ristretta sopra soglia comunitaria (Art. 61 del Codice) - È stata eseguita n. 1 procedura ristretta per l'affidamento del Servizio di sviluppo, manutenzione e gestione del sistema informativo di Fondo For.Te., per una durata pari a 36 (trentasei) mesi. L'importo di aggiudicazione è di € 3.939.840,00 al netto di IVA di legge.

Nei rapporti tecnico-economico sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione sono state dettagliate tutte le attività realizzate sulla base del Bilancio preventivo 2021 (Assemblee del 27/11/2020 e 29/04/2021) e delle delibere Consiliari assunte nell'esercizio considerato.

Organico e principali dati economici del Bilancio di esercizio

Organico

Il costo del personale dipendente di For.Te. è imputato in bilancio, sulla base delle specifiche mansioni lavorative, suddiviso tra spese di gestione e spese propedeutiche.

Il personale di For.Te. al **31/12/2021**, risulta essere di n. **26** unità, così suddivise:

Direttore

5 Quadri, Responsabili delle Aree funzionali del Fondo: Amministrazione; Monitoraggio; Ispettorato/Organizzazione; Gare, Affari Legali e Qualità della Formazione; ICT.

1 Impiegato responsabile del servizio comunicazione e marketing.

19 impiegati, così ripartiti: 2 risorse in Area Amministrazione; 5 risorse in Area Monitoraggio, di cui 2 part time; 4 risorse in Area Ispettorato; 3 risorse in Area Informatica e Tecnologie; 1 risorsa in Segreteria operativa; 1 risorse in Segreteria di Direzione; 2 risorse in staff di Direzione dedicate al servizio ammissibilità dei Piani formativi presentati e a supporto delle Aree Monitoraggio e Ispettorato, nei periodi di intensità dei carichi di lavoro e 1 in Area Gare, Affari Legali e Qualità della Formazione.

Nel corso dell'anno sono avvenute due cessazioni di rapporto a seguito di dimissioni volontarie e relative rispettivamente ad una risorsa dell'Area gare, affari legali e qualità della formazione e una risorsa della Segreteria di Direzione.

A seguito del provvedimento di licenziamento disciplinare per giusta causa dell'ex Responsabile dell'Area ICT, nell'udienza del 13 aprile 2021 dinnanzi al giudice del tribunale di Roma - Sezione lavoro è stato sottoscritto un verbale di conciliazione a risoluzione del giudizio pendente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 giugno 2021, ha conseguentemente avviato la ricerca del nuovo responsabile ICT ed ha contestualmente disposto la ricerca di un assistente per l'Area gare, affari legali e qualità della formazione, in sostituzione della risorsa dimissionaria. Ha rilevato inoltre la necessità di un ulteriore rafforzamento della struttura tecnica, con riferimento alle attività di promozione e comunicazione.

Con riferimento a queste ultime è emersa infatti la necessità sia di migliorarne il coordinamento sia di integrarle con delle specifiche attività finalizzate alla fidelizzazione ed al marketing e altresì sviluppare un progetto esecutivo di customer satisfaction. A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'istituzione del Servizio "Comunicazione e Marketing". Nella seduta del 22 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato la nomina della Dott.ssa Daria Carbini quale Responsabile del Servizio.

Nel mese di agosto 2021, al termine delle procedure di selezione relative alla ricerca di un nuovo Responsabile ICT, considerata la qualità dei due candidati risultati idonei a ricoprire tale ruolo e cogliendo l'opportunità di rafforzare l'Area con un intervento volto ad affrontare a pieno le criticità organizzative riscontrate nel passato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 agosto, ha deliberato la nomina del Dott. Massimiliano De Persio quale Responsabile dell'Area e della Dott.ssa Eleonora Cesaretti quale Senior Area.

Per quanto attiene ai costi ed alla loro imputazione nei vari capitoli di spesa inerenti alla voce dipendenti, al 31/12/2021 n°4 risorse sono state contabilizzate nelle spese di gestione e 22 negli oneri propedeutici.

Al riguardo, occorre precisare che:

- il 30% del costo del Direttore è stato rinviato alla corrispondente voce nel Capitolo spese propedeutiche, considerata la funzione dallo stesso svolta nel processo di erogazione dei finanziamenti.
- il 30% del costo del Responsabile dell'Area Gare, Affari Legali e Qualità della Formazione è imputato alle spese di gestione in considerazione dell'attività dallo stesso svolta nei procedimenti di gara e di affidamento dei fornitori del Fondo.

I costi riferiti al Personale dipendente, considerando esclusivamente le retribuzioni e gli oneri di riflesso (previdenziali e assistenziali, TFR, INAIL), contabilizzati tra le spese di Gestione, risultano pari ad € **534.019,27 (+14,60%** rispetto al Preventivo 2021), mentre per quanto riguarda le spese propedeutiche pari ad € **1.030.552,98 (-23,04%** sul Preventivo 2021).

Si evidenzia che il maggior livello di costi a consuntivo del personale di Gestione, + 14,60%, rispetto alle previsioni di budget è interamente dovuto ai costi connessi alla conciliazione con il dipendente di cui sopra. Tutti i costi connessi a quest'ultima ovvero l'incentivo all'esodo, la transazione novativa e le spese legali sono stati totalmente imputati al capitolo Spese di Gestione.

Principali dati economici

Si osserva che, considerato quanto riportato in premessa, circa le modalità e la tempistica di erogazione delle risorse da parte dell'INPS, il Fondo in corso d'esercizio ha messo in atto azioni prudenziali finalizzate al contenimento della spesa.

Le spese di gestione calcolate sulle risorse incassate per competenza nel 2021, esclusi gli interessi attivi, costituiscono il **2,76%** del Bilancio; mentre le spese propedeutiche incidono per il **4,56%**.

Il totale delle risorse incassate dall'INPS nel 2021, al netto delle spese e della portabilità netta, destinate al finanziamento dei Piani formativi, a valere sui CIA e sugli Avvisi, è pari a complessivi € **55.542.461,65 (+10,28%** rispetto al 2020), così composte:

- € **42.081.212,16** di competenza dell'esercizio 2021 al netto dei costi di gestione/propedeutiche e degli importi derivanti dalla portabilità in uscita (€ 279.037,69), e comprensivi della portabilità in entrata (€ 222.131,92);
- € **13.461.249,49** di competenza degli esercizi precedenti, al netto degli importi derivanti dalla portabilità in uscita riferiti per € **306.214,29** al Conto Generale.

* * * * *

Le spese relative alle attività di gestione pari complessivamente a € **1.664.702,09** sono inferiori alle previsioni per un totale di € **263.097,91 (-13,65% rispetto al Preventivo)**.

Passando all'esame delle singole voci che compongono il Capitolo Spese di Gestione, risultano tutte al di sotto delle previsioni, ad eccezione di alcune voci, tra le quali le più significative sono le seguenti:

- "Retribuzione del personale dipendente" presenta uno scostamento di € **68.019,27 (+14,60%)**, riferibile esclusivamente ai costi connessi alla conciliazione con un dipendente di cui ai paragrafi precedenti.

Tutte le altre voci presenti nel Capitolo Gestione risultano al di sotto delle previsioni o presentano scostamenti non significativi.

Le spese relative alle attività propedeutiche pari complessivamente a € **2.750.396,39** sono inferiori alle previsioni per un totale di € **4.900.400,00 (-43,87% rispetto al Preventivo)**.

Passando all'esame delle singole voci che compongono il Capitolo Spese Propedeutiche, risultano tutte al di sotto delle previsioni, ad eccezione di alcune voci, tra le quali le più significative sono le seguenti:

- "Collaboratori" presenta uno scostamento di **+€ 34.389,77 (+28,66%)** rispetto al Preventivo 2021 a seguito di un prolungamento del contratto relativo al lavoro in somministrazione di 4 risorse;
- "Progettazione, implementazione e aggiornamento del sito WEB" presenta un incremento di **+€ 20.155,25 (+80,62%)** rispetto al Preventivo 2021 a seguito della contabilizzazione di alcune attività realizzate dal fornitore di servizi informatici nel 2020 ma i cui SAL sono stati validati e approvati solo nel 2021.

Tutte le altre voci presenti nel Capitolo Propedeutiche risultano al di sotto delle previsioni o presentano scostamenti non significativi.

Principali dati patrimoniali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da mobili, arredamenti, impianti, attrezzature e dotazioni d'ufficio ad utilità pluriennale al netto dei relativi fondi di ammortamento. A fronte della parte non ammortizzata (costo rinviato ai futuri esercizi) è stata accantonata una riserva di patrimonio netto indisponibile, vincolata alla copertura delle future quote di ammortamento. L'accantonamento è prelevato dai contributi erogati al Fondo e iscritti come "debito verso terzi".

In riferimento all'art. 19 della Legge 2/09 che istituisce "la portabilità", ovvero la possibilità data alle aziende che ne abbiano i requisiti di Legge, di trasferire ad altro Fondo Interprofessionale il 70% delle risorse maturate, risultano evase nel 2020, in quanto coerenti con i criteri previsti dalla Legge n. 2/09, **75** richieste di revoca con mobilità verso altri Fondi per un valore complessivo pari ad **€ 585.251,98** a fronte delle **117** richieste per un valore pari ad **€ 972.012,75** del 2020 e delle **80** richieste di revoca evase nel 2019 per un valore di **€ 1.044.168,46**.

Si osservi che il suddetto importo liquidato nel 2021 include **€ 306.214,29** relativi a **n° 49** integrazioni agli importi già erogati per revoche relative ad anni precedenti riconosciuti ad integrazione di importi liquidati in annualità precedenti a seguito di ulteriori accrediti da parte dell'INPS. All'esercizio 2021 è riferibile esclusivamente l'importo di **€ 279.037,69** relativo a **n° 26** richiesta di revoca.

Per quanto riguarda la portabilità in entrata, le richieste riconosciute dai Fondi di provenienza sono state **47** a fronte delle **9** del 2020 e delle **31** del 2019, per un totale di risorse pari ad **€ 222.131,92**, di cui **€ 125.872,14** destinati ai Conti Individuali Aziendali attivati, ed **€ 96.259,78** al Conto Generale per la programmazione degli Avvisi.

Principali dati finanziari e gestione delle eccedenze attive

La gestione finanziaria è caratterizzata dalle disponibilità giacenti sui due conti correnti intestati al Fondo, dei quali uno dedicato alle voci spese per attività di gestione e propedeutiche e l'altro dedicato alla voce attività formative.

In particolare, come evidenziato in nota integrativa, la giacenza di liquidità è composta da:

- finanziamenti già assegnati attraverso gli Avvisi;
- risorse impegnate negli Avvisi emanati dal Fondo, i cui finanziamenti non sono ancora stati assegnati;
- risorse maturate sui CIA e CdG, comprensive dei finanziamenti accordati;
- risorse libere, da destinare alla nuova programmazione.

Entrambi i Conti correnti sono accessi presso Banca Intesa Sanpaolo (ex Banca Prossima), Banca di riferimento per gli accrediti effettuati dall'INPS.

Nel mese di dicembre 2021 sono giunti a scadenza i contratti di time cash e time deposit per complessivi **€ 90.0000.0000** sottoscritti con Banca Intesa nel mese di giugno 2020. Oltre al rimborso del capitale sono stati liquidati dalla banca e accreditati sul conto correnti gli interessi netti totali pari complessivamente a **€ 665.926,94** (di cui **€ 248.688,44** già stanziati nei ratei attivi al 31 dicembre 2020). Gli interessi attivi netti di competenza 2021 risultano essere **€ 417.238,50** e interamente relativi ai contratti di time cash e time deposit.

Alla nota integrativa al Bilancio consuntivo 2021, redatto secondo principi di competenza, viene allegato il rendiconto finanziario dell'esercizio redatto secondo le istruzioni operative sul rendiconto finanziario emanate dall'ANPAL nella loro versione definitiva del 31/05/2019.

* * * * *

Il Fondo For.Te. è un'Associazione e data l'attività peculiare che svolge non è direttamente interessata al rispetto dell'informativa di cui all'art. 2428 del C. C. In particolare l'Associazione non è sottoposta a particolari rischi e incertezze e non riveste particolare significatività l'esposizione degli indicatori di risultato finanziari e quelli non finanziari pertinenti all'attività svolta.

Il Fondo svolge difatti unicamente attività di impiego delle disponibilità che vengono accreditate dall'INPS sulla base dei versamenti operati dalle singole imprese che hanno deciso di aderire a For.Te.

Al fine di garantire il corretto utilizzo dei finanziamenti erogati durante tutto il ciclo di vita dei Piani formativi approvati, si evidenzia che il Fondo ha provveduto a dotarsi di un'Area funzionale interna dedicata al controllo dei rendiconti, denominata Ispettorato.

Infine per ogni Avviso emanato il Fondo stipula specifici contratti con soggetti esterni, ai quali viene affidato il compito di procedere al controllo attraverso visite in itinere ed ex post sui Piani finanziati, nella misura percentuale rispettivamente del 60% e del 40% per ogni Avviso emanato dal Fondo. Sulla base delle regole definite dal Consiglio di Amministrazione, una stessa azienda non può aggiudicarsi entrambi i servizi per lo stesso Avviso.

A partire dagli Avvisi della programmazione 2020-2021, le visite in itinere ed ex post riguardano il 100% dei Piani finanziati.

Principali fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, nei primi mesi del 2022 ha deliberato l'organizzazione del 1° Forum sulla formazione continua in Italia, a Cernobbio presso Villa d'Este, nelle giornate del 20 e 21 Ottobre 2022.

L'Organismo di Vigilanza ha presentato al Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 febbraio 2022, ai sensi della Legge 231/2001, la relazione annuale 2021, il cui testo viene allegato alla presente Relazione.

Nella seduta del 28 gennaio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche al Vademecum CIA/CdG, in coerenza con il nuovo Statuto e Regolamento del Fondo, votati dall'Assemblea in data 25 novembre 2021. Le innovazioni introdotte troveranno applicazione solo al termine dell'iter procedurale di approvazione da parte dell'ANPAL. Alla data della presente Relazione, l'Agenzia ha trasmesso in data 15/02/2022 il Decreto di approvazione del solo Statuto (r. 0000031).

Nella seduta del 28/01/2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il finanziamento di 41 Piani, per un importo complessivo pari ad € 1.990.756,96, a valere sull'Avviso 6/19 "Sviluppo sostenibile".

Con riferimento all'Addendum Avviso 2/19 – FNC, nella seduta consiliare del 28/01/2022, è stata approvata una richiesta di finanziamento per un importo pari ad € 39.900,00.

Nella seduta del 17/02/2022 il Consiglio, al termine delle procedure di selezione per la ricerca di un assistente per l'Area gare, affari legali e qualità della formazione, ha deliberato l'assunzione della Dott.ssa Daria Amato.

Nelle sedute del 28 gennaio e 17 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato **47** richieste di finanziamento a valere sui CIA e sui CdG, per un valore complessivo pari ad **€ 2.444.317,43**.

In tema di procedure di affidamento effettuate dal Fondo e rientranti nel campo di applicazione del D.L.gs. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito Codice), si riportano di seguito i dati relativi al primo trimestre 2022.

Contratti sotto soglia comunitaria (Art. 36 del Codice) – Gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'Art. 35 del Codice, effettuati ai sensi degli Art. 36 comma 2 lett. a) e b) del Codice sono stati complessivamente n. 14 per un importo complessivo affidato pari ad € 409.186,11 al netto di IVA di legge. Nell'ambito di questi affidamenti, assumono particolare rilevanza:

- L'affidamento a favore di "The European House – Ambrosetti S.p.A.", per un importo complessivo pari ad € 120.000,00, dell'incarico di consulenza per l'organizzazione dell'evento istituzionale nazionale 2022 di For.Te.;
- Gli affidamenti per gli incarichi consulenziali nelle diverse materie di particolare interesse del Fondo (consulenza giuridica, fiscale e tributaria, del lavoro, su applicativi IT). I n. 5 incarichi affidati ai professionisti individuati dal Fondo risultano di importo complessivo pari a € 110.377,40.

Nei primi mesi del 2022, si è peraltro reso necessario determinare la proroga tecnica dei servizi di cloud computing affidati nel corso del 2020, per un importo complessivo pari ad € 23.034,56 al netto di IVA di legge.